



COLDIRETTI
REGGIO EMILIA

COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Numero 5 – 11 Marzo 2025

IN QUESTO NUMERO:

- Scuola: 1,9mln di bambini in mesa, svolta salutista
- Donne Coldiretti festeggiano le imprenditrici
- BCE: ok taglio tassi ma serve sostegno stabile
- Gal: bandi per riqualificazione delle strutture ricettive e innovazione filiera forestale
- Danni indiretti Psa, domande entro 28.03.2025
- Obbligo Assicurazione Danni Catastrofali - DM 18/2025
- Concessioni di demanio idrico, modalità di pagamento

SCADENZE

17 Marzo—prorogato dal 28 Febbraio

- SRA01 - ACA1 - produzione integrata
SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli
SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica (Azione 3 - Castagneti da frutto)
SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione
SRA28 - ACA28 sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
SRA29 - Agricoltura biologica

28 Marzo—prorogato dal 28 Febbraio

- SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura
SRA30 - Pagamento per miglioramento del Benessere degli animali
Domande danni indiretti PSA

31 Marzo

- Domande ristrutturazione e riconversione vigneti
Nuove autorizzazioni impianti vitati 2025

30 Aprile—prorogato dal 28 Febbraio

- SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti"
OCM Vitivinicolo - Misura Investimenti

1 Maggio

Regolarizzazione formativa Albo regionale delle imprese forestali

16 Maggio

SRE01 e SRD01 – Pacchetto Giovani

30 Maggio

SRD02 – Azione D “Investimenti per il benessere animale”

AVVISI

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): martedì 11 e mercoledì 12 marzo NON si applicano le misure emergenziali di allerta smog. Il bollino è **verde**.

Dal 1° marzo al 31 marzo rimangono in vigore i vincoli previsti dalle misure emergenziali per la qualità dell'aria, nei territori dei comuni collocati nelle aree di pianura di tutta la regione, sia in ZVN (Zone Vulnerabili ai Nitrati) che in ZO (Zone Ordinarie).

Sono di Pianura anche: Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, S. Polo e Scandiano.

Si ricorda che è comunque **sempre vietato** ogni distribuzione di fertilizzanti su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

NEWS

Scuola: 1,9mln di bambini in mensa, svolta salutista

Coldiretti: serve una svolta salutista. Nella Giornata internazionale della refezione scolastica appello a togliere cibi ultra-formulati da menù e distributori e potenziare l'educazione alimentare

Con 1,9 milioni tra bambini e ragazzi italiani che mangiano nelle mense scolastiche serve una svolta salutista, eliminando i cibi ultra-formulati da menù e distributori e privilegiando negli appalti i cibi locali e a km 0 che valorizzano le realtà produttive locali e riducono i troppi passaggi intermedi. È l'appello lanciato dalla Coldiretti in occasione della Giornata internazionale della refezione scolastica che si celebra il 10 marzo. A mangiare quotidianamente in mensa sono 690mila bambini della scuola dell'infanzia, pari al 55% del totale, mentre sono poco più di un milione quelli tra i 6 e i 10 anni (il 41% degli alunni che frequentano la primaria), secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat. A questi vanno aggiunti altri 190mila ragazzi tra scuola secondaria e superiore.

Le mense scolastiche e pubbliche devono essere un luogo per difendere la salute e contrastare – rileva Coldiretti – i pericoli legati ad una cattiva alimentazione che minacciano le giovani generazioni, dove i cibi ultra-formulati stanno prendendo sempre più spazio, facendo crescere

l'allarme nelle famiglie. Basti dire che secondo un recente rapporto Coldiretti/Censis l'82% dei genitori italiani chiede un piano pubblico per salvaguardare la salute dei propri figli, sempre più "drogati" di energy drinks, merendine e simili, una vera e propria dipendenza che crea enormi pericoli per il loro sviluppo e che va fermata con forme di etichettatura sui pericoli ad essi collegati.

Proprio le scuole devono diventare parte attiva nella concreta diffusione e promozione della Dieta mediterranea, togliendo merendine e snack dai distributori. Un impegno che vede in prima fila Coldiretti con il progetto Educazione alla Campagna Amica, un percorso educativo che coinvolge oltre mezzo milione di bambini all'anno su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo – conclude la Coldiretti – è quello di formare dei consumatori consapevoli per valorizzare i fondamenti della Dieta Mediterranea e ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura con i cibi consumati ogni giorno e fermare così il consumo del cibo spazzatura che mette a rischio la salute e fa aumentare l'obesità, ma anche il fenomeno dello spreco, ponendone l'accento sugli alti costi etici ed economici.

Donne Coldiretti festeggiano le imprenditrici

Coldiretti: un italiano su due regala fiori e mimose. A Reggio Emilia Corso per la gestione della comunicazione social

Per festeggiare l'8 Marzo quasi un italiano su due (45%) regalerà una mimosa o un fiore, che risulta l'omaggio più gettonato, grazie all'impegno dei florovivaisti per garantirne la disponibilità nonostante i gravi problemi causati dal clima. Ad affermarlo è una analisi della Coldiretti in vista della Festa della donna, secondo la quale un altro 14% si indirizzerà verso dolci, cioccolatini o altro mentre un 41% che non farà omaggi.

Nel mese dedicato alle donne, Donne Coldiretti Reggio Emilia, ha promosso, insieme a Dinamica Reggio Emilia, un corso sulla gestione dei social, parte di una proposta più ampia di opportunità formative rivolte alle donne, finanziato grazie ai Fondi europei della regione Emilia-Romagna.

«Sono le imprese femminili ad aver colto appieno l'opportunità della multifunzionalità – commenta Luciana Pedroni, responsabile di Donne Coldiretti Reggio Emilia - che consente di conseguire traguardi importanti, anche sul piano economico, grazie alla creatività. Questo corso vuole essere un incentivo e un sostegno a tutta l'attività di comunicazioni social e non solo che è parte integrante della vendita diretta. Le sfide con cui ci confrontiamo sono tante e complesse – continua la Pedroni - in primis il contrasto ai cibi ultraformulati. Questi ci stimolano a fare sempre meglio il nostro lavoro, per amore della nostra agricoltura e del buon cibo Made in Italy e proporre ai nostri clienti e consumatori cibo di alta qualità».

BCE: ok taglio tassi ma serve sostegno stabile

La Banca Centrale Europea taglia i tassi d'interesse di altri 25 punti base. Attenzione a imprese e famiglie.

In una fase difficile per le imprese, tra costi energetici in aumento, rischio dazi e danni da clima, occorre stabilizzare le misure di sostegno al tessuto produttivo come alle famiglie, attraverso un deciso e costante impulso agli investimenti. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare la scelta della Banca Centrale Europea di tagliare i tassi d'interesse di altri 25 punti base.

L'aumento dei principali fattori di produzione legati alle tensioni internazionali, a partire dall'energia – rileva Coldiretti -, grava oggi sui bilanci delle aziende agroalimentari, con i prezzi pagati agli agricoltori che non riescono spesso a coprire neppure i costi sostenuti. Secondo l'analisi del Centro Studi Divulga le imprese agricole italiane hanno visto aumentare del 21% i costi

di produzione complessivi a causa del conflitto in Ucraina. Il costo per l'energia, ad esempio, è salito del 66%, ma ad incrinare la capacità di generare reddito è anche l'aumento dei costi per mangimi e quello per i fitosanitari che rappresentano una voce importante di spesa importante per le aziende agricole.

Ma è importante anche sostenere le aziende in difficoltà potenziando lo strumento della moratoria dei debiti. Dopo essere stata attivata lo scorso anno all'interno del Decreto Agricoltura su impulso di Coldiretti, la misura è stata ripresa ed estesa dall'Abi, l'Associazione delle banche italiane, attraverso un apposito accordo con il mondo produttivo, ribadendo che le aziende che accedono alla moratoria non vengono automaticamente segnalate alla centrale rischi.

Gal: bandi per riqualificazione delle strutture ricettive e innovazione filiera forestale

BANDO AF_AS_01B Recupero, qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive e BANDO AF_AS_09B Qualificazione della filiera forestale. Scadenza entro il 30.06.2025

A distanza di oltre un anno dall'approvazione della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano informa che il giorno 17 marzo verranno pubblicati i primi due avvisi del nuovo periodo di programmazione:

[BANDO AF_AS_01B Recupero, qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive](#)

Il bando finanzierà con contributo in conto capitale fino al 60% progetti di investimento per la riqualificazione e la diversificazione delle strutture ricettive di ogni ordine e tipologia con risorse pari a € 1.745.660.

[BANDO AF_AS_09B Qualificazione della filiera forestale](#)

In continuità con le passate edizioni, il bando sosterrà gli investimenti delle imprese operanti nel settore forestale nell'ottica di supportare con contributi fino al 60% l'innovazione tecnologica. Le risorse a disposizione ammontano a € 729.298

Tutti gli interventi dovranno essere localizzati nel territorio del GAL.

Il termine previsto per la presentazione delle domande di sostegno è il **30/06/2025**.

Ad aprile il GAL organizzerà incontri in presenza e on line per illustrare i dettagli degli avvisi pubblici.

Per maggiori informazioni, per le modalità di partecipazione e per verificare il calendario della presentazione dei bandi on line e off line, è possibile consultare il sito istituzionale del GAL <https://www.galmodenareggio.it/bandi-gal/>.

Danni indiretti Psa, domande entro 28.03.2025

Decreto Masaf, danni indiretti Psa periodo 01.12.2023 a 31.10.2024.

Le domande per la richiesta di sostegno alle aziende suinicole che hanno subito danni indiretti da Peste Suina Africana tra il 01 dicembre 2023 e il 31 ottobre 2024 devono essere presentate entro il 28 marzo 2025.

Il regionale comunica che è disponibile a SIAG il modulo per la richiesta dell'aiuto a sostegno delle aziende suinicole che hanno subito danni a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di peste suina africana nel periodo 1° dicembre 2023 – 31 ottobre 2024.

La scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata al **28 marzo 2025**.

Come disposto dal Decreto Ministeriale 77412/2025, possono beneficiare del sostegno le piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione primaria della filiera suincola (allevamenti), situate sia all'interno che all'esterno delle zone di restrizione sanitaria, colpite

dalle restrizioni sulla movimentazione degli animali e sulla commercializzazione dei prodotti derivati, ricompresi, a seconda dei casi, nelle seguenti fattispecie:

- a) allevamenti di scrofe da riproduzione a ciclo aperto
- b) allevamenti di scrofe da riproduzione a ciclo chiuso
- c) allevamenti da ingrasso (comprensivi di allevamenti da svezzamento e magronaggio).

Rispetto a quanto sopra riportato, con riferimento all'inciso in cui si stabilisce che tra gli allevamenti ammissibili all'aiuto rientrano anche quelli "situati all'esterno delle zone di restrizione sanitarie", con nota prot. n. 82412 del 21 febbraio 2025, l'ufficio competente del MASAF ha chiarito che "per beneficiari ammissibili all'aiuto "situati all'esterno delle zone di restrizione sanitarie" si intendono quei casi in cui, ad esempio, gli allevatori sono situati in zone non infette ma macellano i propri animali presso un macello che si trova nelle zone a restrizione sanitaria. Questi allevatori nell'esempio citato dovranno trovare un altro impianto dove effettuare la macellazione sopportando, probabilmente, costi maggiori.

Se operazioni di questo tipo comportano un danno economico per l'allevatore, allora si configura un caso ammissibile al risarcimento. Riteniamo che il nesso di causalità sia, in questo caso, la documentazione relativa a contratti in essere tra fornitori degli animali e macelli che non è stato possibile onorare a causa del blocco della movimentazione."

Come stabilito dall'articolo 2, comma 2, del DM 77412/2025, le aziende ammissibili al sostegno sono gli allevatori di verri, scrofe, scrofette, suini da ingrasso e suinetti.

Sono escluse dal pagamento le aziende che abbiano usufruito in passato di un aiuto incompatibile e che non abbiano ottemperato all'obbligo di restituzione.

Obbligo Assicurazione Danni Catastrofali - DM 18/2025

È stato pubblicato il Decreto Attuativo n. 18/2025 che definisce le modalità operative dell'obbligo di polizza catastrofale per le imprese, che era stato previsto dalla Legge di Bilancio 2024. Le aziende dovranno stipulare una copertura assicurativa entro il 31 marzo 2025 contro danni da sismi, alluvioni e frane. Il decreto stabilisce criteri di rischio, premi assicurativi proporzionali e il ruolo di SACE per la riassicurazione.

Le imprese che non si adegueranno rischiano sanzioni.

Sono esclusi dagli obblighi le imprese agricole, per le quali opera il fondo AgriCat, mentre per le attività di pesca e acquacoltura il Decreto Milleproroghe ha rinviato l'obbligo di sottoscrivere polizze contro rischi catastrofali al 31 dicembre 2025.

Concessioni di demanio idrico, modalità di pagamento

I pagamenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, sia per quanto riguarda l'acqua sia per i terreni, sono effettuati a seguito dell'emissione, da parte del Servizio competente, dell'avviso Pa-goPA.

Qualora non sia stato ricevuto tale avviso, è possibile contattare il Servizio competente all'istruttoria della pratica per l'emissione.

Sono stati pubblicati l'indice di rivalutazione per i canoni di concessione e il tasso di interesse legale per il 2025. Conseguentemente l'importo del canone per l'anno 2025, può essere calcolato anche dall'utente moltiplicando il canone 2024 per 1,012.

Con decreto è stato fissato il tasso di interesse legale nella misura pari a +2,00% a partire dal 1° gennaio 2025. Gli interessi legali sono dovuti sulle somme non corrisposte a titolo di canone o indennizzo per l'uso del demanio idrico.

Si ricorda che in caso di mancato pagamento delle somme dovute in relazione all'utilizzo dei beni del demanio idrico gli uffici sono tenuti ad attivare le procedure per il recupero dei crediti.

Andamento del mercato al 11.03.2025

Parmigiano Reggiano

| Produzione (dati CFPR) | Gennaio | | Gen—Gen |
|---|---------------------|---------|---------|
| | 2025/24 | 2025/24 | |
| Comprensorio | | 0,33% | 0,33% |
| Reggio Emilia | | -0,12% | -0,12% |
| Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR) | 04/03-10/03 | N. | €/kg |
| 1° lotto 2024 vendite effettuate | 90,9% del vendibile | 40 | |
| 2° lotto 2024 vendite effettuate | 9,1% del vendibile | 4 | |
| 3° lotto 2024 vendite effettuate | | 0 | |
| Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma): | 07/03/2025 | €/kg | €/kg |
| Prezzi in lieve aumento / scambi buoni | | Min | Max |
| Produzione min. 36 m e oltre | | 15,55 | 16,10 |
| Produzione min. 30 m e oltre | | 15,15 | 15,50 |
| Produzione min. 24 m e oltre | | 14,75 | 15,00 |
| Produzione min. 18 m e oltre | | 13,95 | 14,40 |
| Produzione min. 15 m e oltre | | 13,10 | 13,35 |
| Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore) | | 12,60 | 12,85 |

Suini

| Prezzi (CUN) | 06/03/2025 | Var. | €/kg |
|---------------------|------------|--------|-------|
| In calo | | | |
| grassi | | -0,018 | 1,776 |

Altre produzioni

| Prezzi (CCIAA Reggio Emilia) | 11/03/2025 | €/q.le | Merc. prec. |
|--|------------|-----------|-------------|
| Fieno 1° taglio 2024 in rotoballe | | 15/17,5 | 15/17,5 |
| Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe | | 18/19,5 | 18/19,5 |
| Fieno 3° taglio 2024 in rotoballe | | 18/20,5 | 18/20,5 |
| Fieno 4° taglio 2024 in campo in rotoballe | | 18/20,5 | 18/20,5 |
| Paglia 2024 in rotoballe | | 11,6/12,1 | 11,6/12,1 |
| Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg) | | 4,65 | 4,55 |
| Siero | 0,15/0,35 | 0,15/0,35 | |